

Codice A1814B

D.D. 28 gennaio 2021, n. 217

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di livellamento e regolarizzazione delle aree coinvolte da movimenti franosi, realizzazione di opere di drenaggio superficiali e profonde, finalizzate al ripristino di vigneto, nel Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Immobiliare Agricola Piemontese s.r.l.**



**ATTO DD 217/A1814B/2021**

**DEL 28/01/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di livellamento e regolarizzazione delle aree coinvolte da movimenti franosi, realizzazione di opere di drenaggio superficiali e profonde, finalizzate al ripristino di vigneto, nel Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Immobiliare Agricola Piemontese s.r.l.

In data 10.12.2020, prot. n. 61873, è stata presentata istanza, dalla Sig.ra Bosca Paula Anne, in qualità di legale rappresentante della ditta Immobiliare Agricola Piemontese s.r.l., avente sede in Canelli (AT), tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per la realizzazione di lavori di livellamento e regolarizzazione delle aree coinvolte da movimenti franosi, realizzazione di opere di drenaggio superficiali e profonde, finalizzate al ripristino di vigneto, nel Comune di Acqui Terme (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 6.800,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 6.920,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico dott. Geol. Claudio Riccabone, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nel ripristino di tratti di vigneto coinvolti da dissesto, attraverso livellamenti e spianamenti, opere di drenaggio e realizzazione di sistema di fossi perimetrali di guardia, nel comune di Acqui Terme (AL).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione

è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della presente Determinazione è avvenuto con dichiarazione, agli atti di questo Settore;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, la Sig.ra Bosca Paula Anne, in qualità di legale rappresentante della ditta Immobiliare Agricola Piemontese s.r.l., avente sede in Canelli (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nei comuni di Acqui Terme (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 6.800,00 mq. non boscati per un volume totale (scavi più riporti) di circa 6.920,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
  2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisoriale o definitive.
  3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18; durante le operazioni di scavo si dovrà procedere con

cautela, onde evitare che si generino condizioni di dissesto; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi; i fronti di scavo dovranno essere adeguatamente protetti mediante teli impermeabili nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati.

4. Gli scavi finalizzati alla realizzazione delle trincee drenanti dovranno inoltre essere chiusi nel più breve tempo possibile e comunque protetti al fine di evitare il convogliamento delle acque di pioggia al loro interno.
5. Il terreno di risulta derivante dalle operazioni di realizzazione dei drenaggi superficiali e profondi dovrà essere sistemato in posto in modo stabile impedendone lo scivolamento.
6. Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
7. Le scarpate finali risultanti sia dagli scavi che dai riporti e le scarpate provvisorie degli accumuli temporanei del terreno di scavo dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 con pendenze non superiori a 45 gradi. Al termine dei lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite.
8. In tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali e sotterranee, secondo le indicazioni di progetto, in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento.
9. Le opere di regimazione delle acque superficiali e profonde previste a progetto dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
10. Al termine dei lavori, al fine di limitare l'erosione superficiale del terreno, le zone di interfilarie del vigneto interessato dai lavori e le capezzagne dovranno essere inerbite.
11. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
12. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
13. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
14. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
15. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e

straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

16. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 14) si procederà ad un accertamento d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli